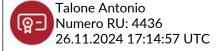


Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuola@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4551 del 21/11/2024

Il Ragioniere Generale Talone Antonio



Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F12B23000300003 CIA ES 23 0074 - LS James Joyce Loc. Cecchina via della Stazione - Riqualificazione sede ex Ist. E. De Amicis quale succ.le del LS James Joyce di Ariccia - Approvazione progetto esecutivo - Approvazione metodo di gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.lgs. 36/2023 - Importo di € 300.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione incluse) - DECISIONE A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio





Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026":

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024.";



la delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 – 2026 ed Elenco annuale 2024 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 – 2026 – Variazione di cassa";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante: "Rendiconto della gestione 2023 – Approvazione";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante: "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco Annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di bilancio e stato attuazione programmi 2024 - art. 193 T.U.E.L.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante: "D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.";

Visto, altresì:

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l'art. 229 commi 1 e 2 ai sensi dei quali "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento";

Premesso che:

con delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 e successive variazioni, da ultimo con delibera del Consiglio metropolitano n. 63 del 27/11/2023, veniva approvato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 – Annualità 2023 nel quale risultava inserito l'intervento "CUP F12B23000300003 CIA ES 23 0074 – LS James Joyce Loc. Cecchina via della Stazione – *Riqualificazione sede ex Ist. E. De Amicis quale succ.le del LS James Joyce di Ariccia*", per l'importo complessivo di € 300.000,00;

con determina dirigenziale R.U. 4947 del 29/12/2023 è stata effettuata una ricognizione degli interventi di edilizia scolastica inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. 2023-2025 - Annualità 2023 - Esercizio finanziario 2023;

con medesimo provvedimento R.U. 4947/2023 è stato dato atto che per gli interventi ivi richiamati, finanziati con risorse allocate nel Bilancio annuale di previsione 2023,



risultavano avviate le fasi della progettazione da concludersi nell'E.F. 2024 e, pertanto, in applicazione del principio contabile 4/2 di cui al D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii. e in particolare del punto 5 "Spese di investimento" è stato possibile assumere l'impegno contabile per l'intero importo dei singoli interventi inseriti nel Programma delle OO.PP. 2023-2025;

tra gli altri, il succitato principio contabile 4/2 è stato applicato anche all'intervento "CUP F12B23000300003 CIA ES 23 0074 – LS James Joyce Loc. Cecchina via della Stazione – Riqualificazione sede ex Ist. E. De Amicis quale succ.le del LS James Joyce di Ariccia", per l'importo pari a € 300.000,00 impegno 6955/2023;

a seguito dell'adozione del Decreto n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000", l'impegno 6955/2023 è stato spostato nel FPV 2024 con il seguente numero 3254/2024;

con la delibera Consiliare n. 17 del 22 maggio 2024 l'intervento in oggetto è stato reinserito nell'E.A. 2024 del Programma triennale 2024/2026, per l'importo complessivo di € 300.000,00;

visto l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 "Livelli e contenuti della progettazione", e in particolare, il comma 8, nel quale sono declinati i contenuti e le finalità del progetto esecutivo;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

Considerato che:

con determina dirigenziale RU 4906/2023 del Servizio 2 del Dipartimento I "Edilizia scolastica zona Sud", è stato nominato Rup dell'intervento in oggetto, il Funzionario tecnico laureato Arch. Gabriella Polidoro;

con nota CMRC-2024-0176492 del 22/10/2024, è stato trasmesso il progetto esecutivo, redatto dal progettista interno all'Amministrazione Geom. Francesco Gabrielli, dell'intervento "CUP F12B23000300003 CIA ES 23 0074 – LS James Joyce Loc. Cecchina via della Stazione – *Riqualificazione sede ex Ist. E. De Amicis quale succ.le del LS James Joyce di Ariccia*", per l'importo complessivo di € 300.000,00;

visto:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: "La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]";



il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: "5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.";

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo:

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA
- QUADRO TECNICO ECONOMICO
- RELAZIONE TECNICA GENERALE
- ELENCO PREZZI UNITARI
- ANALISI NUOVI PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- INCIDENZA DELLA MANODOPERA
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- CRONOPROGRAMMA
- COSTI DELLA SICUREZZA
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- ELABORATO GRAFICO

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell'Ufficio;

visto l'art. 45 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

visto, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

atteso che nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento incentivi e della definizione dei nuovi criteri di riparto da stabilirsi a cura dell'Amministrazione, come testualmente



previsto dal predetto comma 3 dell'art. 45, è stato stabilito di accantonare l'importo massimo del 2% di cui al sopra richiamato comma 2 dell'art. 45 d.lgs. 36/2023 calcolato sull'importo dei lavori a base di gara andando a scorporare le risorse di cui ai predetti commi 3 e 5;

richiamata la nota CMRC-2023-0159230 del 10/10/2023, a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Generale ad oggetto "Art. 45 d.lgs. 36/2023 – Incentivi alle funzioni tecniche – Indicazioni sulla formulazione dei quadri economici";

visto il quadro economico del progetto de quo, dell'importo complessivo di € 300.000,00 - come di seguito riportato:

			
Α.	IMPORTO LAVORI		
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 48.881,73 per costo manodopera ex art. 41, c. 13-14, D.lgs. 36/2023)	+	203.673,8 £ 9
A2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	*	38.261,59
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	+	241.935,4 8
8	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti (IVA inclusa)	+	
B1	Imprevisti (IVA inclusa) e fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021	+	
B2	Fondo funzioni tecniche 2% (art. 45, c. 2, D.lgs. 36/2023) pari a € 4.838,71 di cui:		€ 4.838,71
B2 a	fondo funzioni tecniche: 80% (art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023)	+	3.870,97
B2	fondo funzioni tecniche: 20% (art. 45 comma 5 d.lgs. 36/2023)		967,74

b			
В3	Spese professionali per progettazione compresivi di CNPAIA+IVA	#	-
В4	IVA 22% sui lavori	#	53.225,81
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	#	58.064,52
С	TOTALE IMPORTO INTERVENTO (A+B)	*	300.000, 00

vista l'attestazione di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 3 del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP a seguito dell'esito positivo della predetta verifica;

atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

atteso, altresì, che ai sensi dell'art. 52 del CSA Disciplina del Subappalto: "L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. [...]", è ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OG1";

considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente presente nel progetto;

appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

visto:



l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2, che recita: "il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";

atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" al Libro II "DELL'APPALTO" - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

l'art. 50, comma 1, ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro";

l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

il comma 4 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, il quale recita: "Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2";

atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2



con esclusione automatica – a tenore del medesimo art. 54, comma 1, in quanto l'appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG1 classifica I per l'importo di € 241.935,48;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento";

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 "Regole applicabili alle comunicazioni.": "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

atteso, pertanto che:

a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i



regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 300.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	295.161,29	
N. Movimento	6382/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
Programma 2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE						
Macroaggregato 2 BENI MATERIALI								
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI						



		SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	3.870,97	
N. Movimento	6383/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	967,74	
N. Movimento	6384/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

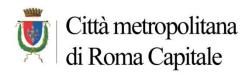
Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "CUP F12B23000300003 CIA ES 23 0074 - LS James Joyce Loc. Cecchina via della Stazione - Riqualificazione sede ex Ist. E. De Amicis quale succ.le del LS James Joyce di Ariccia" - redatto dal progettista interno all'Amministrazione Geom. Francesco Gabrielli, e validato dal Rup all'esito positivo della verifica - per l'importo complessivo di € 300.000,00, ripartito come segue:

A	IMPORTO LAVORI		
A1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 48.881,73 per costo manodopera ex art. 41, c. 13-14, D.lgs. 36/2023)	*	203.673,8 £ 9
A2	Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso	4	38.261,59
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	#	241.935,4 8
В	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Imprevisti (IVA inclusa)	-	_
В1	Imprevisti (IVA inclusa) e fondi di cui all'art. 1 DL 80/2021	1	-



_			
B2	Fondo funzioni tecniche 2% (art. 45, c. 2, D.lgs. 36/2023) pari a € 4.838,71 di cui:		€ 4.838,71
B2 a	fondo funzioni tecniche: 80% (art. 45 comma 3 d.lgs. 36/2023)	#	€ 3.870,97
B2	fondo funzioni tecniche: 20% (art. 45 comma 5 d.lgs. 36/2023)		967,74
b			
В3	Spese professionali per progettazione compresivi di CNPAIA+IVA		-
В4	IVA 22% sui lavori	+	53.225,81
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		58.064,52
С	TOTALE IMPORTO INTERVENTO (A+B)	4	300.000, 00

di approvare il Capitolato Speciale di Appalto, acquisito agli atti, le condizioni particolari e i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;

di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera c), del D.lgs. 36/2023, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto, per l'importo complessivo di € 241.935,48 (di cui € 38.261,59 per oneri della sicurezza ed € 48.881,73 per costi della manodopera, calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 113, del D.lgs. 36/2023);

di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, del D.lgs. 36/2023, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della categoria prevalente OG1 classifica I, per l'importo di € 241.935,48;

che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto di cui all'. 42 del d.lgs. 36/2023 effettuata ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. d) ALL I.7 al Codice;

che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;



che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OG1;

di dare atto che l'importo complessivo di € 300.000,00 è imputato come segue:

- quanto a € 295.161,29 a favore di CREDITORE DEBITORE/ DA INDIVIDUARE, al Capitolo 202043 art. 26, impegno 6382/2024 a valere sull'impegno 3254/2024, reimputato con il Decreto n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000";
- quanto a € 3.870,97 per incentivi fondo funzioni tecniche 80%, ex art. 45, comma 3 D.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" (giusta nota a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202043 art. 26 CDC DPT0100 EF 2024 impegno 6383/2024 a valere sull'impegno 3254/2024, reimputato con il Decreto n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000";
- quanto a € 967,74 per incentivi fondo funzioni tecniche 20%, ex art. 45, comma 5 D.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" (giusta nota a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202043 art. 26 CDC DPT0100 EF 2024, impegno 6384/2024, a valere sull'impegno 3254/2024, reimputato con il Decreto n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000";

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, verrà adottato, da parte dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.



Di imputare la spesa di euro 300.000,00 come di seguito indicato:

Euro 295.161,29 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F $\,$ SEDE , $\,$ ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	24065	2024	6382

CUP: F12B23000300003

CIA: ES 23 0074

Euro 3.870,97 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE, ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	24065	2024	6383

CUP: F12B23000300003

CIA: ES 23 0074

Euro 967,74 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	24065	2024	6384

CUP: F12B23000300003

CIA: ES 23 0074



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II DI FILIPPO Emiliano

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.